

INQUISITORI DI STATO (1)

Nel 1539, il Consiglio dei Dieci scelse dal proprio seno una giunta di tre, che, col nome d'*Inquisitori contro i propagatori del segreto* (da non confondere con i preesistenti Inquisitori dei X che avevano una funzione istruttoria) cercassero i colpevoli di propalazione di secreti dello Stato. Questa giunta fu nominata poi sempre annualmente, ma non costantemente, e, sulla fine del secolo XVI, prese il nome di Inquisitori di Stato e divenne permanente. Uno degli Inquisitori era scelto fra i Consiglieri ducali (rosso), gli altri due e quello di rispetto fra i decemviri (neri).

Le loro deliberazioni erano sempre sottoposte al vincolo del segreto. Avevano la sorveglianza su tutto ciò che spettava alla sicurezza dello Stato e la punizione di quanto aveva apparenza di attentato a quella: erano di loro competenza tutte le colpe politiche, le trasgressioni della legge, che proibiva ai nobili di frequentare o corrispondere con personaggi stranieri, le maldicenze contro il governo, le mancanze di rispetto a chiese e monasteri, i pubblici ritrovi, ecc. ecc. Anche questo corpo che si intitolò il *Supremo Tribunale* ebbe tendenza ad assorbire la trattazione degli affari politici, e, interpretando estensivamente il proprio mandato, a esercitare una funzione preponderante, almeno di fatto, nella direzione della pubblica cosa. Negli ultimi tempi della vita della Repubblica era molto potente e si era anche tentato di reagire per ricondurlo entro l'ambito delle proprie facoltà legali; ma troppo tardi, chè la Repubblica era già agonizzante.

Rapida era la loro procedura: il loro voto concorde era sentenza, che pubblicavasi nel Maggiore Consiglio.

(Cfr.: BAZZANI A.: *Le annotazioni degli Inquisitori di Stato di Venezia*, « Arch. st. it. », S. III, t. XI, p. 19, 45-82, p. 2^a, 3-72 e t. XII, p. 1^a, 8-36.

FULIN R.: *Studi nell'Archivio degli Inquisitori di Stato*, Venezia, Tip. del Commercio, 1868.

FULIN R.: *Di una antica istituzione mal nota (Inquisitori dei X e Inquisitori di Stato)*, Venezia, 1875 (estr. dagli « Atti del R. Ist. Veneto », S. 5^a, I).

PÉLISSIER L. G.: *Les Archives des Inquisiteurs d'État à Venise*, Besançon, Jacquin, 1898.

ROMANIN S.: *Gli Inquisitori di Stato di Venezia*, Venezia, Naratovich, 1858 (estr. dal vol. VI della « Storia documentata di Venezia »).

Capitolare: 1411-1793, 1.

Indici e rubriche di lettere, annotazioni, salvacondotti, sfrattati, ecc.: 1700-1797, 4.

Lettere degli Inquisitori ai Rettori e ad altre cariche (Ambasciatori, Consoli, Residenti, ecc.), a privati ed ai Confidenti: 1590-1797, 188.

(1) Nel 1812 l'Archivio degli Inquisitori di Stato subì uno scarto che lo smembrò completamente.

- Comunicate al Senato e al Consiglio dei Dieci: 1644-1797, 4.
Licenze di porto d'armi e salvacondotti: 1680-1797, 3.
Lettere, minute, memorie e relazioni del Segretario degli Inquisitori di Stato: 1595-1796, 11.
Dispacci dei Rettori ed altre cariche agli Inquisitori di Stato: 1588-1797, 312.
Minute ed annotazioni: 1640-1797, 21.
Riferte dei Confidenti: 1589-1797, 122.
Riferte del Capitan Grande: 1620-1797, 27.
Riferte dei custodi delle carceri: 1772-1796, 2.
Lettere di particolari spedite al fante Peretti: 1751-1797, 6.
Note dei plichi spediti da e diretti a diplomatici esteri a Venezia a mezzo del corriere maggiore: 1703-1796, 3.
Affari postali: 1.
Avvisi: 1525-1797, 12.
Giornali: 1702-1797, 2.
Suppliche presentate agli Inquisitori di Stato: 1599-1797, 43.
Note di forestieri: 1619-1797, 26.
Documenti vari relativi ad arti e mestieri: secc. XVII-XVIII, 44.
Copie di decreti del Maggior Consiglio, del Consiglio dei Dieci e del Senato: 1211-1797, 28.
Copie di terminazioni e scritture di altri magistrati: 1595-1796, 14.
Copie di dispacci di ambasciatori veneziani e di principi stranieri: 1.
Copie di dispacci di rappresentanti di Terraferma e da Mar: 1607-1771, 1.
Materie ecclesiastiche: 1232-1797, 22.
Atti vari (relazioni, scandagli, spese, ecc.) relativi al Po: 1581-1789, 11.
Atti vari sull'Adige, laguna, Lidi, Tartaro, Sile e Canal di Lova: 1641-1797, 1.
Affari di commercio: 1691-1795, 2.
Confini: 1605-1782, 1.
Atti relativi a vari comuni: 2.
Quadri (conservazione, custodia, ecc.): 1773-1796, 1.
Araldica: 1541, 1701, 1717, 1763, 1766, 1.
Feudi: 1554-1770, 1.
Miniere: 1674-1794, 1.
Testamenti: 1348-1791, 1.
Casini da giuoco e teatri: 1742-1796, 1.
Ambasciatori (cerimoniali, comunicazioni, ecc.): 1607-1796, 2.
Documenti politici: 1617-1797, 10.
Elezioni del Maggior Consiglio e del Senato: 1235-1796, 1.
Inquisitori in Armata e materia militare: 1570-1796, 1.
Lettere ed atti relativi a privati o di privati: 1580-1797, 4.
Finanza: 1581-1797, 93.
Processi istruiti dai rappresentanti locali per ordine degli Inquisitori: 1581-1796, 1.
Processi civili: 1459-1796, 29.
Processi criminali: 1590-1797, 164.
Processi e carte politiche: 1606-1797, 46.
- Complessivamente pezzi 1272.
- Cfr.: A. S. V.: Indici 197-II, 137-II, 138-II, 139-II.